Volume 22 Numero 2

Aprile 2023

I mille colori della speranza

Sostenere come meglio possiamo e sappiamo fare è una delle tante peculiarità che ci contraddistinguono come comunità educante: mettiamo il cuore in tutto ciò che facciamo e lo dimostriamo coi fatti... e non ce lo raccontiamo tra noi, ma ce lo riconoscono gli altri!

Abbiamo gli occhi ben aperti sul mondo per non lasciare nulla di intentato e diventiamo una squadra imbattibile per raggiungere i traguardi prefissati e nei quali crediamo.

Grazie per il vostro esserci sempre.

Tanti sono gli esempi che potremmo citare, ma quello a cui vogliamo rifarci, e solo perché ultimo in ordine di tempo, è l'attenzione e l'impegno profuso per aiutare la piccola Mariarosaria a realizzare il suo di traguardo, ovvero quello di proseguire il suo percorso di vita, grazie a un delicato intervento chirurgico, come è giusto che sia per una bambina della sua età.

Vedere i nostri piccoli impegnati nella realizzazione creativa di poesie, frasi, disegni, gadget da donare a Mariarosaria è stato disarmante e, al contempo, eccezionale nella sua semplicità.

Il farsi dono per l'altro, l'esserci, dedicando un po' di sé, ha messo in luce l'essenza di una comunità che ha radici profonde, ben salde in valori autentici ed essenziali.

La mobilitazione generale, la solidarietà espressa da noi tutti è il segno tangibile che un mondo diverso, aperto all'altro, è possibile grazie al contributo di tutti.

I mille colori della speranza siete tutti voi, grandi e piccini, mamme e papà, maestri e maestre, collaboratori e collaboratrici, direttrice dei servizi generali e amministrativi e assistenti e le tante persone di buona volontà che incontriamo sul nostro cammino.

Grazie a tutti voi siamo riusciti a dare un senso a questa Pasqua, ritinteggiando con colori freschi e tenui una realtà molto spesso contrassegnata da colori cupi e spenti.

La Pasqua che ci apprestiamo a vivere sia per tutti noi rinascita a nuova vita.

La Dirigente Scolastica

Dott.ssa Gilda Esposito

Sommario:

Amare è donare	2
ʍ la guerra	3
SOS bullismo e cyber-bullismo	4-6
Occhio ai bambini	7
Giornate speciali	8-9
I piccoli della De Filippo crescono	10-11
Lettori e scrittori tra i banchi	12-17
Le donne cambiano il Mondo	18-19
Keep calm & mangia frutta e verdura	20-21
Il fascino della realtà aumentata	22-24
A spasso nel tempo	25-26
Imparare cooperando	27
Esperienze fuori porta	28
Saluti e auguri	29

Un pezzettino del nostro cuore per un cuore “nuovo”

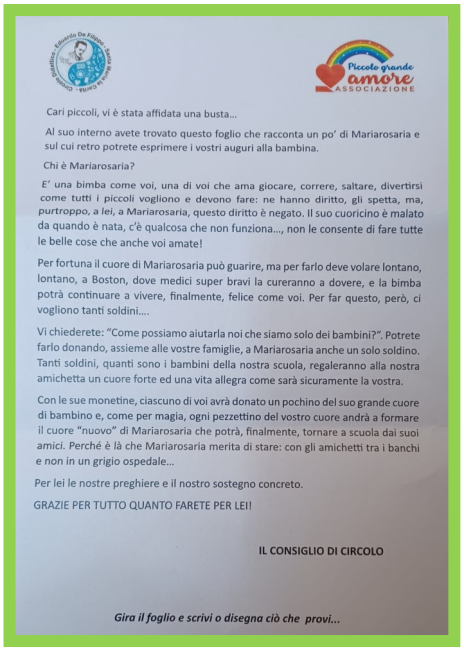
La nostra comunità scolastica ancora una volta ha dimostrato la sua grande generosità e si è mobilitata per sostenere il viaggio di Mariarosaria a Boston per sottoporsi ad un delicato e risolutivo intervento chirurgico, poiché la piccola è affetta da una cardiopatia congenita grave rara. I bambini e i genitori hanno dato il proprio contributo economico e inviato tanti messaggi di solidarietà, disegni, poesie e auguri di presta guarigione. Con un’apparente piccola donazione le famiglie e il personale scolastico hanno voluto contribuire a cambiare il futuro della nostra Mariarosaria. Il 17•03•2023, una delegazione del direttivo dell'Associazione Piccolo Grande Amore è stata ospite presso il nostro Circolo. Il presidente del consiglio d'istituto, Salvatore Filosa, ha consegnato al papà la somma di denaro raccolto per il progetto "Uniti per il cuore di Maria Rosaria".

Grazie “di cuore” a tutti

Amare è donare

Quello che noi facciamo è solo una goccia nell'oceano, ma se non lo facessimo, l'oceano avrebbe una goccia in meno.

Madre Teresa



Cari piccoli, vi è stata affidata una busta…

Al suo interno avete trovato questo foglio che racconta un po’ di Mariarosaria e sul cui retro potrete esprimere i vostri auguri alla bambina.

Chi è Mariarosaria?

E’ una bimba come voi, una di voi che ama giocare, correre, saltare, divertirsi come tutti i piccoli vogliono e devono fare: ne hanno diritto, gli spetta, ma, purtroppo, a lei, a Mariarosaria, questo diritto è negato. Il suo cuoricino è malato da quando è nata, c’è qualcosa che non funziona…, non le consente di fare tutte le belle cose che anche voi amate!

Per fortuna il cuore di Mariarosaria può guarire, ma per farlo deve volare lontano, lontano, a Boston, dove medici super bravi la cureranno a dovere, e la bimba potrà continuare a vivere, finalmente, felice come voi. Per far questo, però, ci vogliono tanti soldini….

Vi chiederete: “Come possiamo aiutarla noi che siamo solo dei bambini?”. Potrete farlo donando, assieme alle vostre famiglie, a Mariarosaria anche un solo soldino. Tanti soldini, quanti sono i bambini della nostra scuola, regaleranno alla nostra amichetta un cuore forte ed una vita allegra come sarà sicuramente la vostra.

Con le sue monetine, ciascuno di voi avrà donato un pochino del suo grande cuore di bambino e, come per magia, ogni pezzettino del vostro cuore andrà a formare il cuore “nuovo” di Mariarosaria che potrà, finalmente, tornare a scuola dai suoi amici. Perché è là che Mariarosaria merita di stare: con gli amichetti tra i banchi e non in un grigio ospedale…

Per lei le nostre preghiere e il nostro sostegno concreto.

GRAZIE PER TUTTO QUANTO FARETE PER LEI!

IL CONSIGLIO DI CIRCOLO

Gira il foglio e scrivi o disegna ciò che provi...

CHI PAGA IL PREZZO DELLA GUERRA?

La guerra è solo un modo per far arricchire chi è già ricco, le persone normali non guadagnano nulla sia che vincano sia che perdano la guerra. I veri vincitori delle guerre sono i produttori di armi e i produttori di energia. Penso che, i soldi che vengono usati per fare le guerre, si potrebbero utilizzare per costruire ospedali, chiese, case di riposo per gli anziani, scuole asili nidi fino all'università e industrie per riciclare la plastica e la carta. Delibererei anche tante leggi, tra le quali una che sostenga le famiglie numerose e le persone disabili. Investirei sulla ricostruzione di marciapiedi e strade sicure; farei in modo che tutti abbiano un lavoro già dai diciotto anni. Farei costruire parchi per bambini e per gli animali, ripulirei le spiagge e il mare. Insomma, utilizzerei le ricchezze per far stare bene i cittadini.

Alessandra Cuomo VA

" Imagine all the people
Livin' life in peace
You"

John Lennon

No War, please!

La guerra a me non piace:
voglio solo la pace.
Tanto che ci guadagno?
Un bel fango per farci il bagno.
La gente di fame sta soffrendo
e altri stan morendo.

Giovanni Malafronte VA

Voglia di Pace

Ho voglia di nuotare in un mare di diamante.
Ho voglia di giocare insieme ad un elefante.
Ho voglia di volare in un cielo con le farfalle.
Ho voglia di sapere, ascoltare e capire:
l'amore fa bene,
l'odio non si deve dare.
Io amo vivere su questa Terra tranne se c'è la guerra.
Salviamo i bambini in difficoltà, per dar loro amore e felicità.
Salviamo i bambini dell'Ucraina
Non restiamo fermi in panchina.
Ho voglia di sognare, di avere la pace
Mentre in questo mondo tutto tace.

Olimpia Pia Sicignano IVD

M

LA

GUERRA

SOS

Bullismo

e

Cyberbullismo

Scuola e Polizia uniti contro il bullismo e il cyberbullismo

Una mattinata intensa, partecipata, inclusiva e ricca di spunti, quella vissuta mercoledì 15 febbraio dalle studentesse e dagli studenti di classe quinta, dai genitori e dal personale scolastico del circolo didattico Eduardo de Filippo di Santa Maria la Carità. L'incontro, incentrato sulle tematiche legate alla prevenzione e al contrasto del bullismo e del cyberbullismo, è stato magistralmente condotto dalla dott.ssa Rita Villani, sost. Commissaria di Castellammare di Stabia referente per i reati di violenza di genere, minori e fasce deboli e dall'ispettrice dott.ssa Maria Piera Salvemme. Con grande competenza e capacità empatica hanno da subito instaurato con l'intera platea un vero e proprio dialogo attraverso il quale hanno chiarito dubbi e paure, elargendo consigli e fornendo risposte alle domande di alunni e genitori. La presentazione dell'app "Youpol" ha destato curiosità e interesse: tutti i ragazzi si sono sentiti sollevati nell'apprendere come una semplice app possa dare un supporto e un aiuto concreto e immediato a chi si trova in difficoltà. Uno studente ha esordito dicendo: "É come avere al proprio fianco un supereroe a cui rivolgersi nel momento di necessità!". Un ringraziamento accorato da parte della comunità scolastica, dalle studentesse e dagli studenti delle classi quinte è rivolto alla Polizia di Stato, al Commissariato di Castellammare di Stabia, alla dottoressa Rita Villani e alla dott.ssa Maria Piera Salvemme.

Giuseppina Elefante docente referente bullismo e cyberbullismo

Non cadiamo nella rete

Il 15 febbraio noi ragazzi delle classi quinte ci siamo recati in municipio per un incontro sul bullismo e il cyberbullismo. La conferenza è stata tenuta dalla commissaria di polizia Rita Villani e da un'investigatrice. Prima di iniziare a parlare, Raffaele, il nostro collaboratore scolastico, ci ha fatto ascoltare la canzone di Mr. Rain "Supereroi". La dottoressa Villani, poi, ha cominciato a parlare del bullismo. Alcuni compagni hanno spiegato ciò che sapevano di questo fenomeno e cioè che il bullismo è un'azione aggressiva ripetuta più volte, che può essere legata ad una caratteristica fisica, di cui il bullo si prende gioco, ma anche una caratteristica psicologica della vittima. La dottoressa Villani ci ha anche parlato del cyberbullismo e ci ha spiegato che è più pericoloso del bullismo perché un atto di bullismo in rete ed essendo messo in rete, difficilmente si può dimenticare, perché resta per sempre. Inoltre ci ha dato tre consigli per navigare sicuri in rete, il primo è: non dare il proprio nome o informazioni personali agli sconosciuti; il secondo: parlare e chiamare solo le persone conosciute, e infine il terzo: navigare solo su siti affidabili. La sua collega, l'investigatrice, poi, ha approfondito il discorso mostrandoci un video di un'app che si chiama "Youpol" che ci permette di segnalare qualsiasi cosa brutta ci succede. Grazie a quest'incontro abbiamo capito tante cose in più sul bullismo e sul cyberbullismo e sinceramente vorrei rifare questa esperienza.

Carlo Trigidia VA

Stop Bullismo, Youpol risponde!

Osservazioni degli alunni delle quinte C-D-E scaturite dall'incontro sul bullismo e cyberbullismo con la dott.ssa Rita Villani, Sostituto Commissario di Castellammare di Stabia

Sono Giovanni, mi ha colpito molto la storia di Carolina Picchio sul cyberbullismo e mi ha fatto piacere scoprire l'esistenza dell'applicazione "YouPol" che ci consente di chiamare aiuto quando si c'è un pericolo di bullismo, spaccio di droga, litigi, violenze… ecc.

Ciao, mi chiamo Raffaele, è stato molto interessante ascoltarti, avrei voluto rispondere anch'io alle tue domanda, ma per la vergogna di parlare in pubblico non ho alzato la mano.

Sono Flavia, la voglio ringraziare per essere stata così precisa e dettagliata nello spiegare il fenomeno del bullismo che un argomento molto frequente.

Mi chiamo Alessia, ho capito che noi bambini dobbiamo stare molto attenti quando siamo in rete. Mi fa piacere sapere che c'è un numero apposta per segnalare casi di bullismo.

Carissima dottoressa, sono Chiara e le volevo dire grazie per le informazioni molto significative che ha dato a noi bambini di quinta sul bullismo.

Sono Carmine, grazie a lei ho imparato molte cose nuove; vorrei che si facessero più incontri sull'argomento.

Mi chiamo Michela, non sono una bulla né ho mai subito atti di bullismo. È stato bello che hai ascoltato anche le nostre idee, facendoci sentire a nostro agio.

Sono Giuseppe. L'incontro è stato molto interessante. Da grande vorrei diventare un poliziotto proprio come lei.

Sono Antonio. Mi ha commosso conoscere la storia di Carolina Picchio, stavo quasi per piangere.

Mi chiamo Mariarosaria, la ringrazio per averci dedicato parte del suo prezioso tempo e per aver ascoltato le nostre opinioni. YOUPOL che significa "TU POLIZIOTTO" sarà un'applicazione utile per chi è in difficoltà.

Sono Serena. Sono d'accordo con lei: il problema c'è , ma c'è anche la soluzione; le vittime devono confidarsi con gli adulti e chiedere aiuto. Grazie dottoressa del bellissimo incontro.

Mi Chiamo Iolanda. Penso che sia tutto vero quello che ha detto: c'è tanta gente che soffre per le offese ricevute anche dietro uno schermo.

Mi chiamo Mario. Questa giornata è stata molto istruttiva, ho capito la gravità del cyberbullismo; ho anche apprezzato molto l'app "YOUPOL".

Sono Natalia, ho capito quanto possa essere doloroso essere vittima del bullismo, può provocare la depressione.

Classi V C-D-E

SOS

Bullismo

e

cyberbullismo

SOS

Bullismo

e

cyberbullismo

CHALLENGE AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO

Mercoledì 15 febbraio con la mia classe ci siamo diretti alla sala consiliare dove il commissario Rita Villani e l'ispettrice ci hanno spiegato che esiste un' app chiamata "youpol" dove noi possiamo mandare messaggi o foto di episodi non piacevoli. Quest' app è controllata sempre da loro e ogni messaggio viene geolocalizzato subito. Inoltre ci hanno parlato del "codice rosso" che è un insieme di leggi che riguardano soprattutto minori e donne. La nostra classe è molto unita, tutti ci vogliamo bene e non ci sono mai stati episodi di bullismo, ma penso che ci sono parole e azioni banali che possono ferire molto. Per esempio un piccolo scherzo fatto per ridere può ferire molto una persona più fragile.

Elvira

Fra i miei amici c'è qualcuno che si fa notare per i suoi comportamenti. Vuole stare sempre al centro dell'attenzione. A volte, piccoli gesti ci rendono felici, come quando si è in panico perché non si trova il libro e il nostro amico ci tranquillizza e ci aiuta, e altri gesti che ci rendono tristi, come quando sei pronta a fare amicizia, ma gli altri ti fanno sentire invisibile, un fantasma, non ti salutano e non ti parlano.

M. Caterina

VA Cappella dei Bisi

Consigli per prevenire bullismo e cyberbullismo per ragazzi e genitori

1. **Rispetta**: Non offendere i tuoi amici e rispetta le diversità.
2. **Coinvolgi:** Non escludere nessuno dai giochi e dalle attività.
3. **Dialoga e parla**: Non subire, non stare male, parlane con un adulto di cui ti fidi e con i genitori. E tu genitore osserva ogni cambiamento nel comportamento di tuo figlio.
4. **Segnala**: Se sai che qualcuno subisce prepotenze**, parlane subito con un adulto.**
5. **Reagisci**: Se ti prendono in giro dopo averne parlato con la tua famiglia, denuncia alla Polizia o Carabinieri.
6. **Non isolarti:** Spesso il bullo provoca quando sei solo. Se stai vicino agli adulti e ai compagni che possono aiutarti, sarà difficile per lui avvicinarsi
7. **No alla violenza:** Se subisci violenza difenditi, ma non diventare violento anche tu. Per i genitori: non incoraggiate vostro figlio a ripagare il bullo con lo stesso comportamento.
8. **Fai un buon uso dei social network:** Usa i social network in maniera responsabile e rispettosa per comunicare con i tuoi amici. Non “taggare” i tuoi compagni senza aver avuto prima la loro autorizzazione, non parlare male di loro, non caricare video che potrebbero creare imbarazzo o vergogna.
9. **Pensa prima di agire:** Prima di compiere certe azioni, pensa, rifletti e poi agisci.
10. **Sconfiggi il bullismo:** segui le regole e contribuirai a fermare il fenomeno.

Occhio ai bambini

La nostra scuola ha aderito alla campagna di prevenzione delle patologie oculari *"Occhio ai bambini"* rivolta agli alunni delle classi prime, organizzata dall'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti, dall'Agenzia Internazionale per la Prevenzione della Cecità e dagli oculisti dell'Azienda Ospedaliera del Santobono Pausilipon. L'unità mobile dell'Unione Italiana dei ciechi e degli Ipovedenti di Napoli, attrezzata con un ambulatorio oftalmico, è stata presente il 20 e 21 marzo scorso, nel nostro istituto e sono stati sottoposti a screening oculistico circa 140 bambini per verificare che non vi fossero alterazioni-disturbi dell'apparato visivo. Queste iniziative di prevenzione vengono promosse nella convinzione che lo screening delle malattie oculari in età pediatrica possa evitare diverse patologie curabili solo se individuate tempestivamente e in maniera corretta. Gli Oculisti volontari, coinvolti nella campagna, si sono divertiti insieme ai bambini cercando di far capire loro le difficoltà e le potenzialità delle persone ipovedenti parlando di braille, smartphone, giochi accessibili e tanto altro. L'esperienza si è conclusa con *la distribuzione di materiale informativo alle famiglie e agli insegnanti.* Questa lodevole iniziativa è stata possibile grazie alla disponibilità della nostra Dirigente dott.ssa Gilda Esposito.

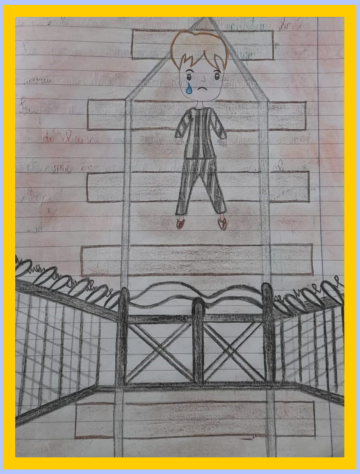
Incoronata Cascone, docente referente Sport e Benessere

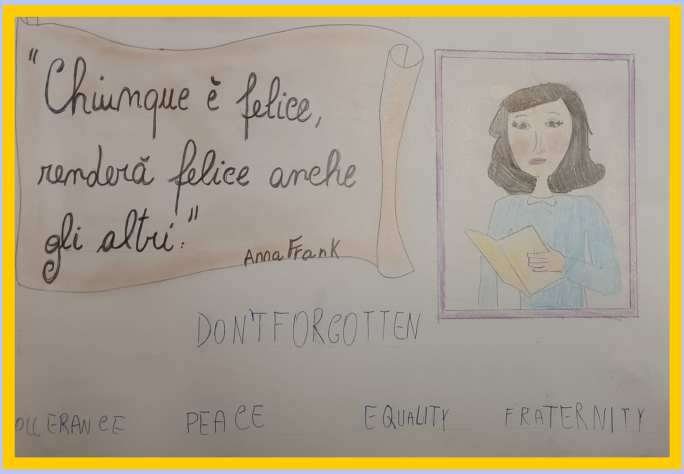
Esperienze sensoriali

Cara Anna ti scrivo ...

27 Gennaio 2023
Cara Anna,
Ho letto il tuo diario, mi sembra di conoscerti da sempre. Quello che hai vissuto è veramente molto triste, ho pianto tanto leggendo il tuo libro. Ti ho immaginato rinchiusa nel tuo nascondiglio a scrivere i pensieri di speranza arrivati fino a noi. Tu sei importante per tutti noi, ci hai insegnato l'uguaglianza, la pace, la fratellanza, a non lasciare nessuno indietro. *"Perché chi è felice farà felici gli altri, chi ha coraggio e fiducia non sarà mai sopraffatto dalla sventura."*
La tua amica Alessia
Alessia Rita Caputo IVE

Giornate speciali: Il giorno della memoria





Per non dimenticare

Il giorno della memoria è stato istituito per ricordare le vittime della Shoah, lo sterminio degli Ebrei, la loro persecuzione, le leggi razziali, le deportazioni e la prigionia. È stata scelta questa data perché il 27 gennaio del 1945 furono abbattuti i cancelli del campo di concentramento di Auschwitz, in Polonia, e liberati i sopravvissuti. In questa giornata siamo chiamati a riflettere non solo sulle atrocità commesse in passato, ma come ancora oggi siano presenti numerose forme di discriminazione che dobbiamo impegnarci a combattere. Una testimonianza di quelle terribili discriminazioni ci viene data da Anna Frank.
Classe IVA
Cappella dei Bisi

Tutti diversi, tutti fratelli

La giornata dei calzini spaiati è stata molto proficua per i bambini della classe II F. Ognuno di loro ha mostrato la sua unicità attraverso i lavori che sono stati prodotti sia a casa sia a scuola.
Alcuni pensieri dei bambini:
La diversità è una ricchezza perché essendo che siamo tutti diversi, ognuno di noi può arricchire qualsiasi persona e viceversa.
Longobardi Mattia
Io penso che la diversità sia una ricchezza ed essere diversi ci fa essere speciali.
Sicignano Rita
È bello essere diversi perché ognuno di noi ha caratteri diversi, sa fare cose diverse dagli altri e perciò insieme possiamo fare di più.
Santarpia Mariasole
Essere diversi ci rende unici e ci rende felici, perché dalle differenze nasce la ricchezza e la bellezza di non essere tutti uguali.
Esposito Emanuele
Anche se siamo tutti diversi siamo anche tutti fratelli.
Cascone Vincenzo
La diversità ci aiuta a capire che tutti possiamo imparare l'uno dall'altro.
Abagnale Enrico
Io credo che la diversità sia una ricchezza perché ciascuno è speciale a modo suo, proprio perché ognuno è diverso e quindi unico.
Ruggiero Ilenia
La diversità è una ricchezza perché ognuno può dare qualcosa di unico agli altri.

Rapicano Beatrice
Siamo tutti unici e splendidamente diversi.
Cesarano Francesco
La diversità è una ricchezza perché ognuno ha il suo pensiero.
Donnarumma Luigi
Classe II F

Giornate speciali:

La giornata dei calzini spaiati

LA BELLEZZA DELLA DIVERSITÀ

Come ogni anno i bambini si preparano per questa giornata attraverso la lettura di storie, la visione di video e la realizzazione di produzioni grafiche personali.
Le frasi più belle dette dai bambini durante i momenti di discussione sull'importanza della giornata:
Mi piace questa giornata perché è tutta "colorata";
… È bello sapere che siamo unici e speciali
….Sai, a me piace giocare con tutti i miei compagni di classe.
...Voglio un gran bene a tutti i miei compagni.
… Posso indossare sempre i calzini spaiati?
Classe IIA
Cappella dei Bisi

I piccoli della De Filippo crescono...

"I bambini sono i semi del nostro futuro"

Troverai gli altri lavori della Scuola dell'Infanzia al link https://padlet.com/malafronteantoniet-ta560/giornalino-della-scuola-dell-infanzia-prhc86hqb3wm32wn

I piccoli della De Filippo crescono...

Coniglietti, Leoncini e Pulcini fanno festa! Arancia day

"... Semina amore, raccoglierai felicità. E ricorda: anche se non dovessi raccogliere niente , non stancarti mai di seminare"
Madre Teresa

Troverai gli altri lavori della Scuola dell'Infanzia al link https://padlet.com/malafronteanto-nietta560/giornalino-della-scuola-dell-infanzia-prhc86hqb3wm32wn

Lettori e Scrittori tra i banchi: *maschere e versi*

CARNEVALE IN ALLEGRIA

A Carnevale si mangia a crepapelle
le montagne di frittelle
e bevendo vino all'improvviso
ci diventa rosso il viso.
A Carnevale ci cresce un gran pancione
come un gran pallone
mentre Brighella il monello
si prepara per essere bello.
A Carnevale si indossano maschere
mentre mangi due chiacchiere.
Anche se non siamo tutti napoletani
ci tendiamo comunque le mani.

Carmen Di Lorenzo IVB

CARNEVALE

Uè il momento è arrivato
e son molto rallegrato.
Si, son festoso
E tra tutti il più famoso.
Son sicuro ogni bambino
Si traveste da Arlecchino.
Uè guagliò statt quieto
Non sarai più tanto lieto
Che la maschera più bella
È da sempre Pulcinella
Piaccio ad ogni ragazzo
Sai perché? Perché so pazz'

Chiara Maffettone,
Alfano Angela Margherita,
D'Antuono Giovanna,
Chierchia Michela,
Iovine Alessia VD

CARNEVALE INSIEME

Il Carnevale è divertimento,
si festeggia in movimento.
Carnevale è allegria,
si festeggia in compagnia.

Noi bambini ci travestiamo
e insieme ci divertiamo.
A Carnevale ogni scherzo vale
e si pensa a sognare.

Stiamo in diversi ambienti
con amici e parenti.
Carnevale, Carnevale
tutti insieme a ballare.

Marta Calabrese IVB

Il mio papà

Il mio papà si chiama Vincenzo, ha 42 anni ed è professore di sala/bar. Ha gli occhi marroni, i capelli neri e ha le braccia molto robuste. La sua bocca è molto grande e sempre pronta a sorridere. Mio padre è molto laborioso e si preoccupa sempre tanto di me e di mio fratello. A lui piace tanto giocare a carte e guardare la televisione. Il mio papà è molto ottimista e si comporta molto bene con tutti. Un giorno spero di poter diventare come lui, forte e amato da tutti.

Mattia Ingenito

Il mio papà si chiama Vincenzo, è un bravissimo ingegnere della sicurezza e ha a cuore la salute delle persone e della nostra famiglia. Lui legge molto come me e mia sorella, è sportivo, preciso, creativo, laborioso, socievole e intelligente.

Papà è molto euforico, si sfrena facilmente e quando gioca con noi ci divertiamo un mondo. Lui non sta molto tempo con noi perché è molto impegnato con il lavoro, ma noi gli vogliamo bene comunque. A papà piace vestirsi come un ragazzino e indossa spesso maglie con colori sgargianti e jeans. È sempre disponibile e ci compra regali bellissimi e utilissimi. Gli voglio un mondo di bene e non lo sostituirei mai con nessun altro.

Sofia Fuccillo

Il mio papà si chiama Carlo, è alto e bello, è molto giocherellone e insieme a lui mi diverto tanto. Al mio papà piace leggere infatti a casa abbiamo tantissimi libri. È intelligente e molto appassionato di matematica. È molto gentile con tutti ed è chiacchierone come me. Gli voglio bene tantissimo e non lo vorrei diverso da com'è.

Angela Alfano

Il mio papà si chiama Mario, è bellissimo ed è giocherellone. Fa il commerciante e mi dice sempre "quando io non ci sarò più entrerò nei tuoi sogni". Il mio papà non lo cambierei con nessuna persona al mondo.

Jacopo Ferrara

Classe IVB

Lettori e Scrittori tra i banchi: festa del papà

IO ♥ IL MIO PAPÀ SOPRATTUTTO QUANDO …

Quando ci porta le rose (Ilaria)…quando mi porta sulle spalle e insieme cantiamo "Alè Alè" (Mathias) ...quando andiamo in montagna (Gerardo A.)…quando guardiamo un film (Rita M.)…quando guardiamo la partita insieme (Manuel e Giuseppe)… quando impastiamo e prepariamo dolci (Giada S.)…quando ci porta alle gare di nuoto (Annarita)…quando mi chiama "amoruccio" e "ragnetto" (Antonia)… quando andiamo a vedere i miei fratelli che giocano a calcio (Giada C.)…quando mi fa esercitare nella lettura e nella scrittura (Giuseppe A.)… quando andiamo insieme a comprare e vongole (Luisa)…quando facciamo le gare di solletico (Dalila) …quando ripariamo le cose insieme (Luigi M.)…quando mi porta a fare un giro nel camion (Giuseppe S.)…quando usciamo da soli (Carol) …quando sperimentiamo nuovi giochi (Gerardo S.)… quando cuciniamo insieme il sabato (Marta).

Classe IC

Per il mio papà

Dentro al biglietto per la festa del papà, quest'anno ognuno ha scritto una lettera personale. Il biglietto è un orologio a pendolo con un cuore al centro che si apre, dentro il cuore c'è un QRcode che fa vedere una nostra foto insieme. A me piace molto questo biglietto, è molto significativo perché ci fa pensare all'importanza del tempo che passiamo insieme.

Marica IIIA
Cappella dei Bisi

Lettori e Scrittori tra i banchi: festa del papà

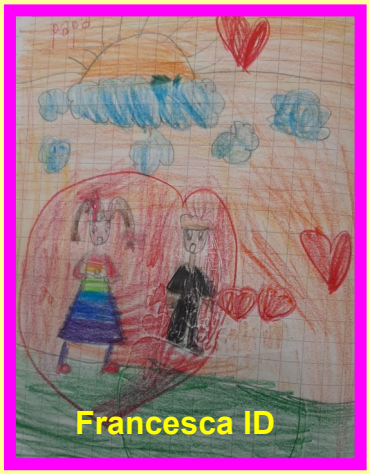
Cuore azzurro

Era un mercoledì e sono andato, insieme a mio padre, allo stadio per vedere la partita Napoli - Rangers. Quando siamo arrivati allo stadio c'era già una fila lunghissima e io già ero pieno di emozioni. Il Napoli ha fatto presto a segnare due gol, poi è entrato Simeone e subito… gol di testa! Sono rimasto talmente stupito che ho iniziato a piangere. È stata una serata bellissima, perché era la mia prima volta allo stadio e il Napoli ha vinto, ma soprattutto perché ero col mio papà.

Pasquale IIIA
Cappella dei Bisi

Annarita IC

Alessio ID

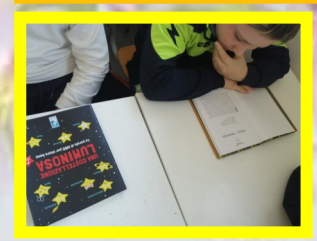

Francesca ID

Giada S. IC

La nostra biblioteca di classe

La biblioteca scolastica della classe terza F nasce con l'aiuto dei genitori che hanno donato i loro libri. I bambini hanno apposto i numeri ai libri per catalogarli come in una vera biblioteca. Ogni bambino sceglie un libro da leggere e dopo un tempo stabilito racconta alla classe la storia letta, quindi scambia il suo libro con quello di un compagno. In tal modo i bambini si scambiano le opinioni tra loro e spesso vengono fuori degli argomenti molto interessanti.

Classe III F



BENVENUTA PRIMAVERA

Inizia il 21 marzo e finisce il 21 giugno: siamo in primavera, la stagione dei colori. Il sole saluta con affetto l'inverno facendo spazio a questa meravigliosa stagione. Il vento soffia lentamente e increspa ancora un po' il mare. Le giornate ci regalano più luce che ci consente di divertirci all'aria aperta e giocare con gli amici. Si sente il cinguettìo degli uccellini e le rondini volteggiano lentamente nel cielo. Nelle notti serene, la luna gioca con piccole e luminose stelle che annunciano tempi belli. Sugli alberi di pesco e di ciliegio ondeggiano delicati petali e le loro chiome sembrano danzare come bambini allegri. Le magnifiche farfalle bianche regalano spensieratezza e serenità. Gli animali più pigri escono dalle tane e ammirano il bel paesaggio primaverile. Le coccinelle portano fortuna e si mettono in mostra qua e là. La primavera è una delle stagioni preferite perché ci regala una festività stupenda cioè la santa Pasqua, la festa della rinascita, che ci permette di stare più tempo in famiglia.

Alfonso, Antonio e Miriam IVA
Cappella dei Bisi

Lettori e Scrittori tra i banchi

"IL PICCOLO LIBRO DELLA TERRA" DI GERONIMO STILTON

In classe stiamo leggendo "Il piccolo libro della Terra". Il protagonista si chiama Geronimo, il suo cognome è Stilton, forse ha venti anni…Ha le orecchie e gli occhi grandi, il naso marroncino. Gli piace scoprire cose nuove e parlare con i bambini.

Coticelli Sebastiano

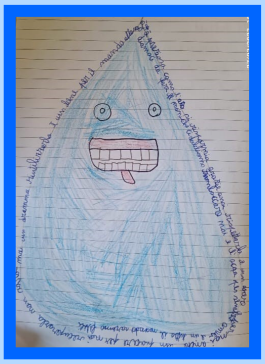
Geronimo fa il giornalista all'Eco del Roditore e vive a Topazia. Di solito indossa una camicia bianca con una giacca verde, al collo porta una cravatta rossa. Non so bene cosa non gli piace fare, ma credo che una cosa che non gli piace è essere sgarbato.

La Mura Francesca

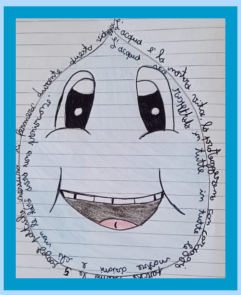
Il suo carattere è gentile, timido, intelligente e curioso. Gli piacciono il formaggio e i cioccolatini alla fonduta. Gli piace aiutare la sua famiglia e parlare con i bambini.

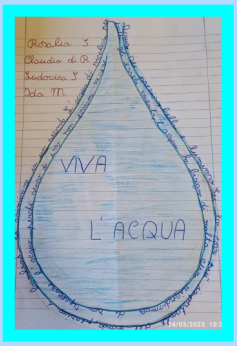
Palumbo Alessia
IIA Cappella dei Bisi

Link del video:
https://drive.google.com/file/d/1tq0UAr07Phjz_6IJifVbMxSJdne3KbPs/view?usp=share_link



Lettori e Scrittori tra i banchi: La giornata dell'acqua





Esistere o resistere

L'acqua è un distributore di vita

Ci aiuta a volare in una città più pulita.

L'acqua è un bene prezioso,

trasforma un deserto in un mondo rigoglioso.

Frutta e verdura di acqua son piene,

anche il nostro corpo

in abbondanza ne contiene.

La sua assenza non ci fa esistere,

solo con lei riusciamo a resistere.

Il suo messaggio è un "flip" al futuro

Ed è lì che mi avventuro.

Raffaele, Anna, Anna, Gennaro IVE

Le cinque gocce

Cinque gocce poetiche siamo

per tutti un messaggio abbiamo!

L'acqua va rispettata in tutte le nostre azioni,

altrimenti ci son punizioni!

Andrea, Anna N., Teresa, Aurora, Anna A. IVF

Acqua

Acqua sei bella, preziosa e luminosa

Sei più importante di ogni cosa.

L'acqua è una ricchezza per tutti gli esseri viventi,

quindi dobbiamo stare molto attenti!

Amici, ricordiamoci di non sprecare

quando l'acqua usiamo per sciacquare!

Rosalia , Claudia, Ludovica, Ida IVE

L'oro blu

L'acqua non va sprecata,

ma ben utilizzata.

L'acqua è l'oro blu,

quando lo bevi fai glu glu.

L'acqua è oro blu,

non va sprecato mai più.

Lorenzo IVE

Acqua preziosa

L'acqua è preziosa più dell'oro,

ed io l'adoro

Rispettarla è un dovere,

per noi anche un piacere!

Riutilizzarla non è un dramma!

È diventato il nostro programma!

Allora diamoci da fare,

le maniche ci dobbiamo rimboccare!

Noi e l'acqua per sempre amici

e in tutto il mondo saremo felici.

Francesco A., Antonio P., Sebastiano, Nicola, Pio IVF

Le gocce

Scendendo dai rubinetti con passi leggeri,
l'acqua ci dona la vita.
Risparmiando l'acqua
lo spreco se ne scappa!
Una goccia camminando
salva il mondo dal disastro!
Una goccia per ciascuno
salva il mondo dal digiuno!

Francesco I., Catello, Adriana, Melissa IVF

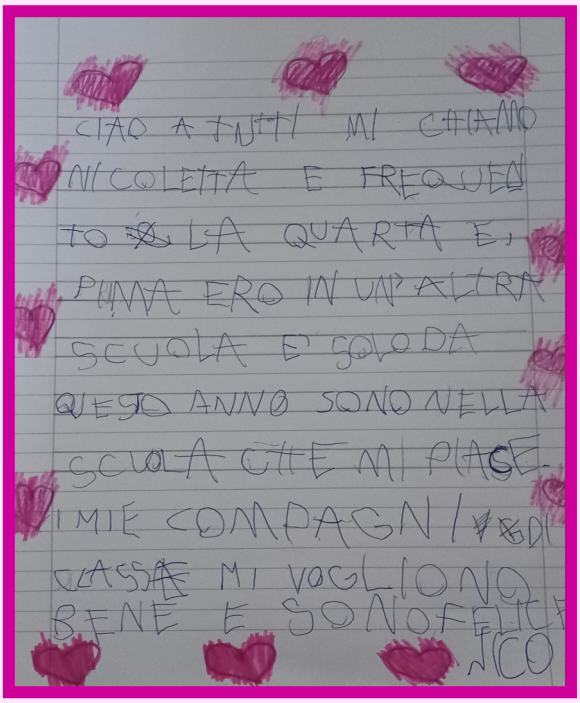
Il soffio divino

In un piccolo paese dell'Est viveva una famiglia molto povera, senza soldi e cibo. Un giorno, il padre e il figlio decisero di imbarcarsi su una grande nave in cerca di fortuna. Durante la navigazione, il mare cominciò ad agitarsi talmente forte che il padre cadde in acqua. Il ragazzo cominciò a piangere disperato. All'improvviso gli apparve una bellissima figura che gli chiese: "Cosa ti è successo? Perché piangi?". Il ragazzo alzò lo sguardo e rimase stupito a quella apparizione: le onde nascondevano i suoi lunghi capelli, la sua veste era leggera sul mare. "E tu chi sei?" chiese il ragazzo. "Sono Eolos, sono qui per aiutarti". Il ragazzo lo supplicò di salvare suo padre. Così Eolos portò le mani alla bocca, soffiò così forte da condurre la

nave a riva. Il ragazzo con grande gioia trovò suo padre ad aspettarlo. Fu così che la fama di Eolos si diffuse su tutta la Terra.

Olimpia Pia Sicignano IVD

Lettori e Scrittori tra i banchi



Sono una bambina di qualità

Ciao a tutti, mi chiamo Nicoletta e frequento la quarta E.
Prima ero in un'altra scuola e solo da quest'anno sto nella scuola che mi piace.
I miei compagni di classe mi vogliono bene e io sono felice.

Nicoletta Gargiulo IVE

Ciao Nicoletta, siamo felici di averti con noi!

Ti vogliamo bene!

Le ragazze e i ragazzi della IVE

No agli stereotipi di genere, l'esempio di Samantha Cristoforetti

Cara Samantha,
oggi in classe abbiamo parlato della figura della donna e delle donne importanti nella storia. Ovviamente è stato fatto anche il tuo nome. Hai trascorso, tra le tue missioni, ben 369 giorni della tua vita nello spazio! Ti ammiro molto, chissà quanto avrai studiato per diventare una comandante astronauta! Mi piacerebbe conoscerti e visitare una navicella spaziale. Il Presidente della Repubblica ti ha premiato nominandoti "Cavaliere della Repubblica Italiana". È un grande onore, che meriti. Sei l'esempio che con lo studio e l'impegno si possono raggiungere grandi obiettivi anche se si è donna e madre.

Melissa Russo

… Solitamente sono gli uomini a fare cose pericolose, questa volta non è stato così... Le donne sono sempre viste come delicate, che stanno a casa ad accudire la famiglia. Tu hai dimostrato che le donne possono fare le stesse cose degli uomini. Vorrei farti tante domande: qualche volta hai avuto un po' paura? Hai avuto ripensamenti lassù? Sarei onorato di conoscerti e stringerti la mano, tu sei un esempio per tutti noi. Attendo impaziente di conoscere altre tue imprese spaziali.

Guglielmo Porpora

… So che per riuscire a diventare astronauta bisogna studiare molto ed avere una grande passione per ciò che si fa. Sei una persona molto speciale e dotata di grande talento. Hai portato in alto la figura femminile in tutti i sensi, in un mondo maschilista. Hai fatto capire che anche noi donne possiamo realizzare grandi imprese come gli uomini. Grazie per il tuo esempio, ti ammiro molto.

Ludovica Sabatino Classi IV E F

Le donne cambiano il mondo

Un bambino, un insegnante, un libro e una penna, possono cambiare il mondo!

Cara Malala,
quando abbiamo letto la tua storia siamo rimaste senza parole. Sei stata molto coraggiosa, hai messo in pericolo la tua vita per combattere le leggi ingiuste del tuo Paese, il Pakistan, dove è proibito alle donne di andare a scuola. Ancora oggi, che vivi sotto scorta e lontana dal tuo Paese, combatti contro ogni forma di discriminazione per realizzare un futuro in cui non c'è distinzione di razza, religione e genere. Ci hai fatto capire che noi siamo molto fortunati perché viviamo in un Paese dove tutti possono andare a scuola, ricchi o poveri, maschi o femmine.

Ludovica Sabatino, Benedetta Alfano IVE

L'istruzione per le donne è l'unica e la migliore strada per portare speranza, pace e prosperità per le generazioni future.

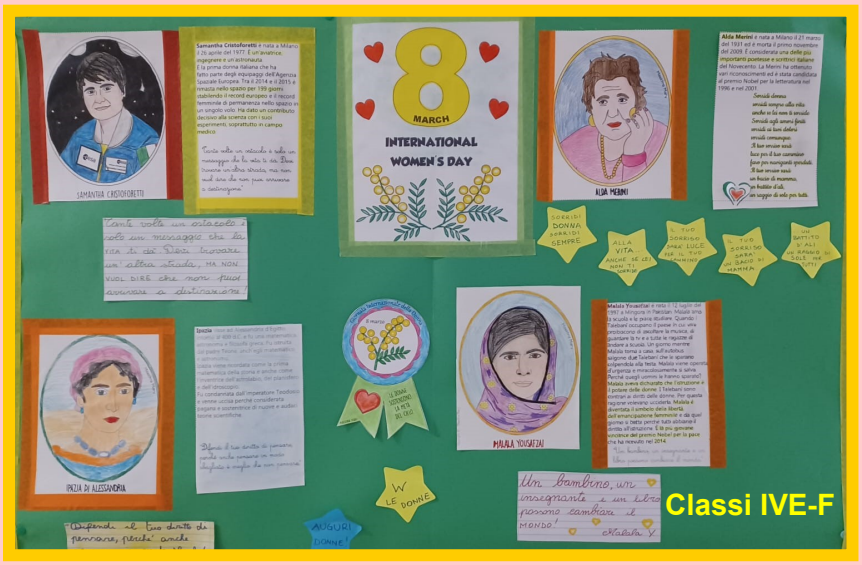
AMATE E RISPETTATE LE DONNE

Giuseppe Mazzini, già nel 1860, nella poesia “Amate e rispettate la donna”, spiega che le donne sono uguali agli uomini, hanno il diritto di uscire da sole, di laurearsi, di votare, di decidere con chi sposarsi. La donna deve essere rispettata, non è la serva della famiglia, perché nessuno è superiore a un altro. Tutti sono importanti ugualmente.
Attraverso questa poesia abbiamo capito che in Italia fino al secolo scorso le donne non avevano gli stessi diritti degli uomini, così come ancora oggi avviene in molti Paesi del Mondo. Infatti ancora oggi in questi Paesi le donne non possono studiare, uscire da sole, guidare l’auto ecc. questo non deve più accadere.

Classe IVA Capoluogo.

Giuseppe Mazzini è uno dei padri della patria, con le sue idee ha contribuito alla nascita dell’Italia Unita. Nel 1831, diede vita alla Giovine Italia, un’associazione politica che aveva come obiettivo quello di riunire gli stati italiani in una sola repubblica e liberare il popolo italiano dagli invasori stranieri.

Le donne cambiano il mondo



Pensiero gentile

Sono ormai tanti anni che, nel giorno dedicato alle donne, all’ingresso della scuola e di buon mattino, il nostro amato collaboratore Michele fa dono a tutte le insegnanti di un pensiero gentile sia esso un fiore o un cioccolatino. Sempre in maniera silenziosa, ma con un cuore rispettoso ci porge la coccola e gli auguri e discretamente si allontana. Quest’anno si è superato, all’ingresso ci aspettava un grande cuore contornato di cioccolatini con una significativa scritta dedicata alla figura della donna.

Grazie Michele!

Frutta e verdura = Felicità

A scuola è partito il progetto "Il Gioco della Dieta Mediterranea". Dedichiamo una giornata alla conoscenza die diversi alimenti. Abbiamo approfondito già la conoscenza di frutta e verdura. Mele, banane, mandarini, limoni, carote, finocchi, insalata e rucola coloravano la cattedra, abbiamo iniziato assaggiando le verdure: prima la carota, poi il finocchio, ma abbiamo provato anche l'insalata e la piccante rucola Dopo abbiamo assaggiato la frutta: perfino il limone, aspro ma anche

molto profumato. Queste giornate, per me sono molto interessanti e piacevoli perché abbiamo potuto assaggiare tanti tipi di frutta e verdura, abbiamo scoperto le loro proprietà e quanto sia necessario mangiarle alternandole in base ai colori e alle stagioni e di mangiarne cinque porzioni al giorno.

Giorgia IVA
Cappella dei Bisi

Keep calm & mangia frutta e verdura

Non è solo un gioco: la dieta mediterranea!

Quest'anno stiamo affrontando l'argomento della Dieta Mediterranea per imparare a mangiare sano e per crescere bene. È necessario mangiare un po' di tutto: cereali, carne, pesce, frutta, verdura, latte e derivati, ma dobbiamo fare attenzione ai dolci. Spesso i bambini non mangiano frutta e verdura perché non la trovano di loro gradimento. Le maestre ci hanno spiegato che dobbiamo mangiare 5 colori diversi di frutta e verdura ma devono essere di stagione. In classe abbiamo provato diversi tipi di frutta e verdura finocchi: carote, rucola, insalata, arance, mele, limoni e banane. Dovevamo osservarle attraverso i cinque sensi. Da questo assaggio ho scoperto che la rucola è amara e non tanto mi piace, mentre le carote e i finocchi mi piacciono molto.

Marica IIIA
Cappella dei Bisi

Buono come il pane!

Durante la lezione di scienze abbiamo avuto modo, grazie al progetto “Il gioco della dieta Mediterranea“ di conoscere e di assaggiare molti tipi di prodotti realizzati con il grano: biscotti integrali, pane integrale, gallette, vari biscotti e altri tipi di pane. Tutti prodotti buonissimi e squisiti. Tutte queste attività ci stanno insegnando a mangiare sano e ad eliminare tutte le merendine che non sono salutari.

Tutte queste esperienze ci stanno piacendo tantissimo, ci stiamo impegnando a portare una merenda sana a scuola e a mangiare un po' di tutto. Stiamo costruendo una grande piramide alimentare sulla parete dell'atrio.

Serena e Roberta III A
Cappella dei Bisi

Decalogo per una sana e corretta alimentazione

Mangiare sano è molto importante.
Dobbiamo stare molto attenti perché siamo in fase di crescita: ecco le regole da rispettare:
1.Mangia cinque porzioni al giorno di frutta e di verdurai in modo da tenere il tuo corpo carico di vitamine, ferro…
2.Non mangiare troppo salato! Evita "schifezze" (patatine, caramelle…) potrebbero causarti mal di pancia o bollicine sulla lingua!
3.Evita i dolci perché hanno molti grassi saturi! Infatti sono all'ultimo posto nella piramide alimentare.

4.Preferisci l'olio extravergine di oliva sul pane, sulle verdure, sulla pasta…
5.Mangia tante proteine e se non ami la carne, la puoi sostituire con i legumi.
6.Vivi a contatto con la natura! Fai sport, qualunque sia , libera la mente e il tuo corpo.
7.Bevi almeno otto bicchieri d'acqua al giorno.
8.Mangia regolarmente ad orari stabiliti e non mangiare in continuazione!
9.Mangia la giusta quantità di carboidrati!
10.Bevi tante tisane ai frutti che più ti piacciono!
MANGIA DI TUTTO AIUTANDOTI CON LA PIRAMIDE
Serena Iozzino VD

Keep calm & mangia frutta e verdura

Evviva la spremuta!

Noi, alunni delle classi prime, abbiamo portato a scuola le arance, le abbiamo "conosciute" con i 5 sensi, le abbiamo spremute e ne abbiamo gustato il succo, ricco di vitamina C. Abbiamo disegnato le parti di questo frutto colorato, fresco e dissetante, ci siamo divertiti tantissimo e abbiamo fatto il brindisi con tutti gli amici e le amiche. Per finire abbiamo disegnato tutti i passaggi della spremitura sul quaderno e realizzato il coding dell'arancia. E' stata una bella esperienza, alla prossima!
Classi I Capoluogo

Jurassic Park tra i banchi

Il fascino della realtà aumentata

Quest'anno a scuola ci sono delle novità. Noi alunni di terza stiamo usando la realtà aumentata per studiare storia e geografia attraverso l'App "Arloopa", alcuni libri della maestra della ARS Book e Paint 3D. Con Arloopa, che anche alcuni genitori hanno scaricato sui loro cellulari, è possibile vedere i dinosauri tridimensionali, sembra di poterli toccare e persino ascoltare i loro versi. Ci siamo divertiti tantissimo quando la maestra ci ha scattato una foto in cui, al monitor, compariva anche un dinosauro in mezzo a noi. Gli ARS Book li consultiamo tutti i martedì per capire gli argomenti più difficili. La maestra usa un'applicazione dove inserisce un codice, sul monitor appare prima la copertina del libro e poi, dopo aver inquadrato un QrCode con il telefono o il tablet, inizia la spiegazione di un argomento attraverso immagini che appaiono in classe dandoci la possibilità di vedere le cose in modo diverso e dandoci la sensazione di vivere in un videogioco. Con Paint 3D, invece, abbiamo visto come si spostano le placche tettoniche e hanno origine i terremoti.

A noi piace usare la realtà aumentata, immaginiamo di fare cose pazzesche, attendiamo la lezione di storia e geografia con impazienza. Tutti speriamo di continuare quest'attività anche in quarta e in quinta come promesso dalla maestra Fiorenza.

Classe III C

Le favole prendono vita

Sperimentiamo la realtà aumentata

Oggi 10 marzo 2023 con la maestra abbiamo fatto una nuova attività. Abbiamo lavorato con le favole di Esopo attraverso la realtà aumentata utilizzando Assemblr Edu: eravamo tutti molto emozionati in quanto non lo facciamo spesso ma a noi piace molto. Siamo stati divisi in quattro gruppi e ad ognuno sono state date le copie di due favole molto belle: “Il leone e il topo” e “La rana e il bue”. Inizialmente le abbiamo lette e ci siamo confrontati. Poi, la maestra, usando il suo cellulare o il tablet ha inquadrato i codici Qr code e ha dato i dispositivi a noi: abbiamo visto le favole attraverso la realtà aumentata. Contemporaneamente ascoltavamo la storia e guardavamo le immagini che potevamo far muovere a nostro piacimento. È stato divertente, sembrava di stare dentro la favola e di vedere intorno a noi i personaggi. Successivamente abbiamo risposto a delle domande di comprensione sulle favole e abbiamo disegnato la scena che ci è piaciuta di più. Usando il tablet o il cellulare abbiamo notato anche frasi in inglese sulla storia e le abbiamo lette e tradotte. Abbiamo poi scritto una sintesi della favola “ Il leone e il topo” in inglese. Lavorare in gruppo mi è piaciuto molto, ma ancora di più usare noi direttamente la realtà aumentata. È stata una giornata da urlo. Guarda il video sul nostro lavoro: https://youtu.be/SylR4AUtDAk

D’Amora C. - De Riso A. - Manco C. III C

Il fascino della realtà aumentata

Se vuoi vedere i nostri lavori:
Scarica sul tuo cellulare o sul tuo tablet Assemblr Edu e Assemblr Studio web:
Inquadra i nostri Qr Code delle favole;
clicca su “Place in your Room”,
apri e entra nella nostra realtà aumentata.

LA ROBOTICA: CHE PASSIONE

Il mercoledì è una giornata particolare e faticosa perché andiamo a scuola di pomeriggio, dalle 13:30 alle 18:30, perciò le maestre hanno organizzato attività didattiche più giocose, più divertenti e certamente più accattivanti per noi. Una delle attività che ci ha affascinato di più è il gioco organizzato nell'ora di tecnologia con le Blue Bot, robottini programmabili a forma di ape. La maestra Fiorenza dispone dei cartelloni quadrettati sui banchi disposti a gruppi, essi contengono parole scritte in inglese (oggetti scolastici, animali, numeri, aggettivi possessivi, voci verbali, articoli…). Noi alunni ci dividiamo in gruppi, ci disponiamo intorno ai cartelloni e, in collaborazione, scriviamo le frasi in inglese. Quando siamo sicuri

che le frasi sono corrette programmiamo le Blue Bot nelle direzioni giuste per percorrere sulla griglia gli enunciati precedentemente formati. Le Blue Bot infatti hanno dei pulsanti che permettono loro di andare in tutte le direzioni possibili. Questo gioco è istruttivo oltre che divertente perché giocando impariamo a scrivere correttamente le frasi in inglese; abbiamo scoperto che la tecnologia ci permette di fare tante esperienze diverse. Inoltre abbiamo imparato a collaborare per raggiungere un obiettivo comune.

Classe III B

Il fascino della realtà aumentata

Noi piccoli scrittori

In italiano, quest'anno, stiamo usando il Qr code, un insieme di piccoli moduli bianchi e neri disposti all'interno di una cornice quadrata che permettono di memorizzare informazioni leggibili da un telefono o da un tablet. Attraverso l'albero dei testi abbiamo imparato a descrivere animali, cose, persone e luoghi e per rendere l'attività più divertente la maestra raccoglie i nostri lavori e riscrive i più belli. Cioè riscrive quelli ricchi di aggettivi, paragoni, similitudini, con pochi errori e con bella grafia e genera il Qr code che mette, poi, sul sito delle classi terze "Meravigliose scoperte" e incolla sul nostro quaderno.

A casa anche i nostri genitori possono leggere i lavori svolti. Ognuno di noi è orgoglioso di mostrare il Qr code con il proprio lavoro e quindi cerchiamo di impegnarci al massimo. È interessante e divertente studiare con la tecnologia. Se vi abbiamo incuriosito potete dare un'occhiata al nostro sito https://sites.google.com/view/meravigliosescoperte/noi-piccoli-scrittori

Classe III C

GLI HIGHLANDER DELLA SPECIE

Continua il nostro viaggio attraverso la storia. Abbiamo ripercorso le tappe evolutive fino alla nascita dell'homo sapiens, realizzando il cespuglio evolutivo. L'evoluzione dell'uomo non è stata lineare, non dobbiamo pensare ad una staffetta evolutiva in cui ciascuna specie viene sostituita da quella successiva. Le specie umane hanno in realtà vissuto contemporaneamente i diversi luoghi della Terra in diverse epoche. La nostra è l'ultima sopravvissuta: siamo gli "Highlander" della specie umana.
Classe III F

... MA IL TEMPO VOLA?

A spasso nel tempo

In relazione alle attività che svolgiamo il tempo sembra andare lento o esaurirsi in un attimo. *Considerazioni sul tempo* degli **alunni e delle alunne della I D**

Il tempo passa veloce quando: … vado ad una festa di compleanno, a danza, al parco;
Aurora T.
… sono a casa dei nonni;
Flavia, Sofia e Salvatore
… gioco con la mia cuginetta;
Arturo
… la mia migliore amica pranza con me;
Federica
… esco con i miei genitori per vedere posti nuovi e belli e vado alle feste;
Daniele
… guardo la TV;
Francesco
… gioco con i mei fratelli;
Egidio
… mi alleno a scuola calcio;
Salvatore e Gennaro
... e vedo le partite con il mio papà e Claudio;
Salvatore
… gioco con i miei cuginetti;
Bernardo
… vado a danza;
Aurora M.
… gioco a calcio con i mei amici;
Alessio e Catello
…gioco con le mie sorelle;
Francesca

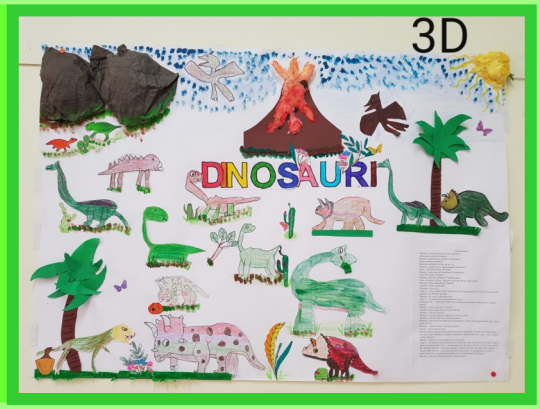
Passa lentamente quando: non so a cosa giocare, quando mamma mi sgrida….
Aurora T.
…aspetto Oreste, mio fratello, che torna da scuola calcio per giocare con lui**;**
Flavia
… non faccio niente;
Arturo ed **Egidio**
… la mia mamma non c'è;
Sofia
… mio fratello fa i controlli in ospedale per me il tempo rallenta tanto;
Federica

… mamma è a lavoro;
Daniele e Salvatore
… non posso usare il cellulare;
Francesco
... quando aspetto il mio turno per andare alle giostre
Salvatore
… viaggio in auto;
Gennaro
… non sono con mio nonno;
Bernardo
… sono a letto ammalata;
Aurora M.
… aspetto mamma che mi viene a prendere dai nonni;
Alessio
… sono da sola
Francesca
… sono a scuola.
Catello

Il meraviglioso mondo dei Dinosauri

Dopo un'interessante e viva conversazione guidata sull'argomento dei dinosauri, partendo da tante osservazioni e uno scambio di conoscenze, noi alunni delle classi III D-E con carta, colla e colori abbiamo ricreato l'ambiente preistorico in cui vivevano questi terribili animali. L'esperienza è risultata entusiasmante poiché tutti insieme abbiamo collaborato per realizzare dei bellissimi lavori.

Classi III D E

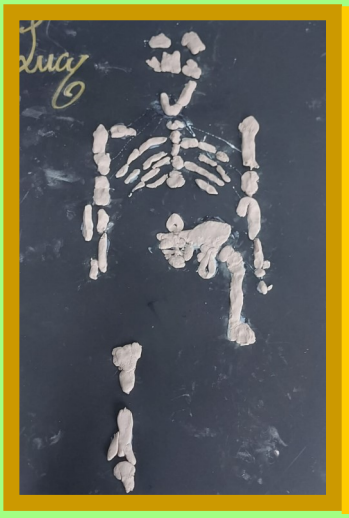


A spasso nel tempo

LUCY, UNA DI NOI!

Un po' di giorni fa abbiamo realizzato il fossile di Lucy che è stato ritrovato nella Rift Valley da Donald Johanson. Lucy è un australopiteco ed è stata chiamata così perché i paleontologi in quel periodo ascoltavano sempre la canzone dei Beatles che si chiama "Lucy in the sky diamonds". Per ricordarla l'abbiamo ricreata su un cartellone: l'abbiamo prima disegnata e poi sopra abbiamo messo dei pezzettini di das per riformare i resti del suo scheletro. Abbiamo scoperto che di questo fossile sono state ritrovate più o meno 50 ossa. Ormai Lucy è una nuova amica di classe.

Anna e Giovanni IIIA Cappella dei Bisi



Avventure cooperative

È partito il progetto "Avventure cooperative " nella classe 1ª A della scuola primaria. Tale progettualità, inserita nel Piano di Miglioramento della scuola, prevede di sviluppare competenze sociali e didattiche partendo dai bisogni di ogni alunno, utilizzando la metodologia del Cooperative Learning. Le docenti, sulla scorta di un'attenta osservazione, hanno avviato tre laboratori, dove, in ognuno, i bambini sono stati divisi in piccoli gruppi da tre e insieme hanno dovuto eseguire delle attività, tenendo conto ognuno dei ruoli sociali assegnati; i bambini, nel primo laboratorio, dopo aver “frottato” con un pastello a cera su un “pacchetto magico”, hanno scoperto la lettera identificativa, che ha sigillato la propria appartenenza al gruppo denominato con tale lettera. I piccoli “avventurieri” hanno fatto squadra, identificando e ritagliando la lettera del proprio gruppo e formando un proprio logo. Ognuno dei tre alunni è inoltre diventato un diverso "maestro": quello del silenzio, che ha dovuto tener sotto controllo il tono della voce del suo gruppo, quello dell'incoraggiamento, che ha dovuto sostenere gli altri due compagni, che potevano trovarsi in difficoltà, e quello del tempo, che ha appunto dovuto tener sotto controllo il tempo a disposizione del gruppo. Nel secondo laboratorio, hanno poi riflettuto sulla forma delle lettere, identificando le linee verticali, orizzontali, curve: utilizzando tali linee, riprodotte con cartoncini colorati, hanno creato disegni e lettere. Nel terzo laboratorio invece, partendo dalla forma delle lettere hanno creato dei propri "capolavori" e successivamente hanno ricercato all'interno di quadri famosi le lettere “nascoste”. Nel momento della valutazione, i bambini hanno riflettuto su come hanno svolto le attività e su come poter migliorare sia il proprio operato sia la relazione con gli altri membri del gruppo. È da evidenziare l'entusiasmo e la partecipazione attiva di ogni alunno, inoltre spiccano, da parte dei bambini con bisogni educativi speciali, comportamenti sempre più rispondenti alla condivisione sociale, anche grazie al supporto dei pari. I materiali (clessidre, palette, cartellini, colori, forbici, ecc.) sono stati forniti non al singolo alunno, bensì erano condivisi dall’intero gruppo: ciò ha permesso di rendere tangibile la responsabilità del prendersi cura di un "bene comune". Il lavoro distribuito in questo modo, ha permesso ai piccoli “avventurieri” di assumersi più responsabilità: il benessere del gruppo ha rappresentato il "fulcro" di ogni attività; la condivisione di obiettivi didattici e sociali, ha trasformato la didattica, “invitando” gli alunni a diventare "cittadini attivi", a prendersi cura del bene comune e soprattutto a tendere la mano all'altro.

Eleonora Di Martino, docente referente

Imparare cooperando

La danza delle api

Il progetto di recupero e potenziamento delle classi seconde incentrato sulla tutela dell'ambiente li ha visti coinvolti in un percorso sul meraviglioso mondo delle API e su quanto sia importante la loro attività per la nostra esistenza e per l'ambiente. Il percorso iniziato tra i banchi di scuola si è concluso con la visita all'azienda apistica "Biagino" a San Sebastiano al Vesuvio dove le alunne e gli alunni accolti dal personale molto competente e disponibile hanno visitato le arnie didattiche, hanno effettuato l'attività di smielatura e realizzato le candele con la cera. Tutti sono stati anche protagonisti dello spettacolo "La danza delle api" in cui si sono travestiti e si sono calati nella società delle api all'interno dell'alveare, ogni bambina e bambino ha compreso l'importanza del proprio ruolo e soprattutto del ruolo delle api per l'ambiente e quanto sia importante tutelarlo per il bene delle nostre piccole amiche e per il bene dell'umanità.

Classi II

Esperienze fuori porta

E' un'emozione per sempre

Il 23 Marzo le classi prime del Circolo sono andate alla scoperta di un mondo nuovo per loro, sono andate presso una fattoria didattica e hanno scoperto i valori e i mestieri di una volta, dall' impastare il pane, a prendere l'acqua dal pozzo, dal macinare il grano come pure il sale e il caffè, dal lavare i panni nel lavatoio e poi il magico giro sul calesse e sul trattore. Il viaggio nel pullman, le esperienze con gli amici e le amiche di classe, i balli con le maestre, il pranzo insieme, hanno reso questa giornata, una giornata memorabile! Alla prossima!

Classi I del Circolo

Pomeriggi a scuola…

Quando la matematica incontra la tecnologia è…subito allegria. I bambini delle seconde A B C sperimentano l'importanza dell'economia finanziaria, nelle azioni quotidiane attraverso il gioco: il classico Monopoly e il Coding con le blue-bot. In matematica cambiando gli ordini degli addendi il risultato non cambia. Monopoly&Coding+Euro=divertimento.

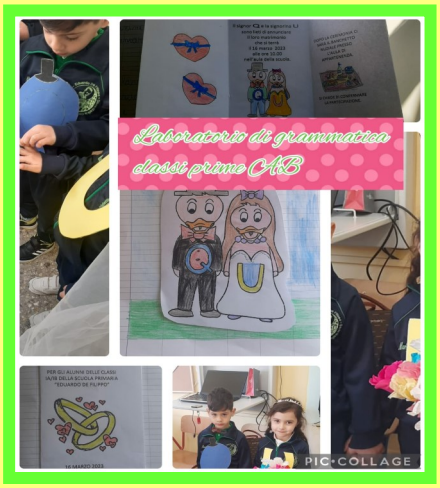
Classi II A B C

Laboratori … in allegria

Laboratori: "Al mercato delle parole", "Arte e storia"

Gli alunni delle IV CD imparano attraverso laboratori divertenti.

Laboratorio: "La semina"
Classi I C D



Laboratorio grammaticale
Classi I A B

Laboratorio: "Antichi mestieri"
Classi I A B

“La gente è affamata d’amore perché siamo troppo indaffarati. Aprite i vostri cuori oggi, nel giorno del Signore risorto, e amate come non avete mai fatto”

Madre Teresa di Calcutta

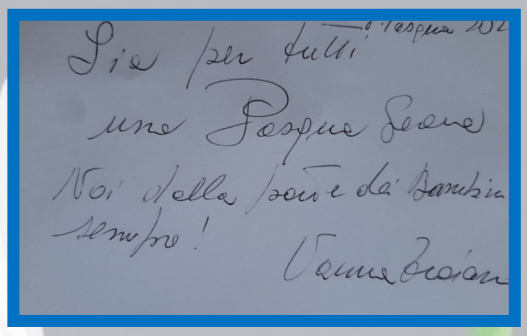
Il mio messaggio d'amore

In questo santo giorno ricordiamo che Gesù è risorto per portare un messaggio di Pace ed è esempio d’Amore. Vorrei che il cuore di tutti gli abitanti della Terra battesse forte per infondere anche nei cuori più gelidi generosità e dolcezza.

Raffaele Trigidia IVE

Che sia una Pasqua allegra e gioiosa per tutti i lettori di Sa.Ma.laCà.

Auguri dalla Redazione



L’ Unicef ringrazia il nostro Circolo per aver aderito all’iniziativa “ Una Pigotta per la tua classe” e invia gli auguri di una serena Pasqua.

Circolo didattico “Eduardo De Filippo”

Telefono:
081 8741506
PEC:
naee21900t@pec.istruzione. it
Posta elettronica:
NAEE21900T@istruzione.it
Sito:
www.circolodidatticoeduardodefilippo.edu.it

LINK DEI LAVORI DELLA SCUOLA DELL’INFANZIA

Gli alunni della scuola dell’infanzia hanno realizzato moltissimi lavori e capolavori, li abbiamo raccolti in un padlet diviso per le sezioni.
Per visualizzare i lavori delle classi della Scuola

E per visualizzare il padlet della scuola dell’infanzia digitare il seguente link:
https://padlet.com/malafronteantonietta560/giornalino-della-scuola-dell-infanzia-prhc86hqb3wm32wn

Dirigente: dottoressa Gilda Esposito
Docenti: Angela Di Ruocco, Antonietta Malafronte
Alunni : Scuola dell’Infanzia e Scuola Primaria